



## L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

# MORTIFICA

L'AUTONOMIA AMMINISTRATIVA DI COMUNI,  
PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Le amministrazioni locali rischiano di subire il maggior impatto da questi processi di devoluzione, sia nello squilibrio di rapporti che si creerà tra livelli istituzionali - con una forte centralizzazione regionale - sia per i trasferimenti di funzioni amministrative che produrranno un eccesso di differenziazione con impatto su lavoratrici e lavoratori degli Enti Locali e su prestazioni e servizi alla popolazione. **A dieci anni dalla riforma delle Province sarà un ulteriore stravolgimento per gli enti locali.**

L'attribuzione di maggiori funzioni alle Regioni, in assenza di stanziamenti aggiuntivi per esercitarle,

comporterà una riduzione delle risorse complessive che avrà effetti negativi sull'accessibilità ai servizi pubblici, sul personale di tutti gli enti locali, chiamato a svolgere più funzioni in assenza di nuove assunzioni. Già oggi gli enti locali hanno poche risorse e dotazioni organiche insufficienti per svolgere le funzioni loro assegnate e per questo serve un piano straordinario per l'occupazione.

L'autonomia differenziata produrrà il ricorso a nuovi organismi, agenzie od enti, e la progressiva privatizzazione di molti servizi che diventeranno fruibili solo da chi potrà pagarli.

### L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA:

- regionalizza tutte le funzioni amministrative legate alle competenze legislative trasferite
- riduce le risorse disponibili per tante funzioni di competenza degli enti locali, soprattutto per quelle escluse dalla determinazione dei LEP (es. assistenza, infanzia, casa, povertà...), e non prevede un adeguato sistema perequativo a tutela dei territori con minore capacità fiscale
- differenzia norme e procedure aumentando la complessità amministrativa a scapito di efficienza e di efficacia degli enti, e del lavoro quotidiano del personale delle funzioni locali
- riduce il perimetro delle tutele pubbliche e aumenta ulteriormente divari e disuguaglianze
- favorisce la privatizzazione dei servizi pubblici
- regionalizza le professioni, la gestione dei rapporti di lavoro, differenzia le retribuzioni territorialmente, mette in discussione il Contratto Collettivo Nazionale



**FIRMA PER IL SÌ  
ALL'ITALIA UNITA, LIBERA, GIUSTA**  
DIFENDIAMO IL VALORE PUBBLICO, DI TUTTI E PER TUTTI  
CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

